



Foreste e territori

Tra coronavirus e crisi climatica

Mercoledì 22 aprile 2020 Ore 17

WEBINAR

Partecipa da computer, tablet o smartphone.
<https://global.gotomeeting.com/join/175984413>

Codice accesso: 175-984-413

Intervengono

Alessandra Stefani

Direttore generale Direzione Foreste MIPAAF

Renzo Motta e Marco Marchetti

Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale

Antonio Brunori

Segretario generale PEFC Italia

Renzo Motta

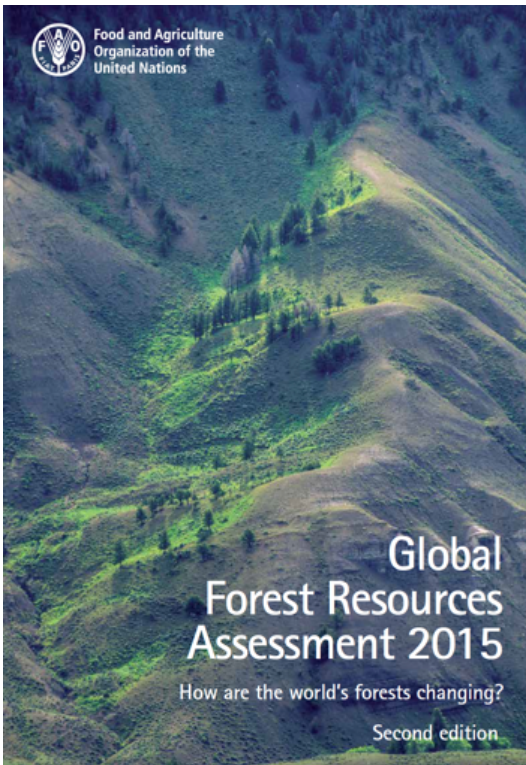
SISEF Società Italiana di Selvicoltura ed
Ecologia Forestale

Università degli studi di Torino

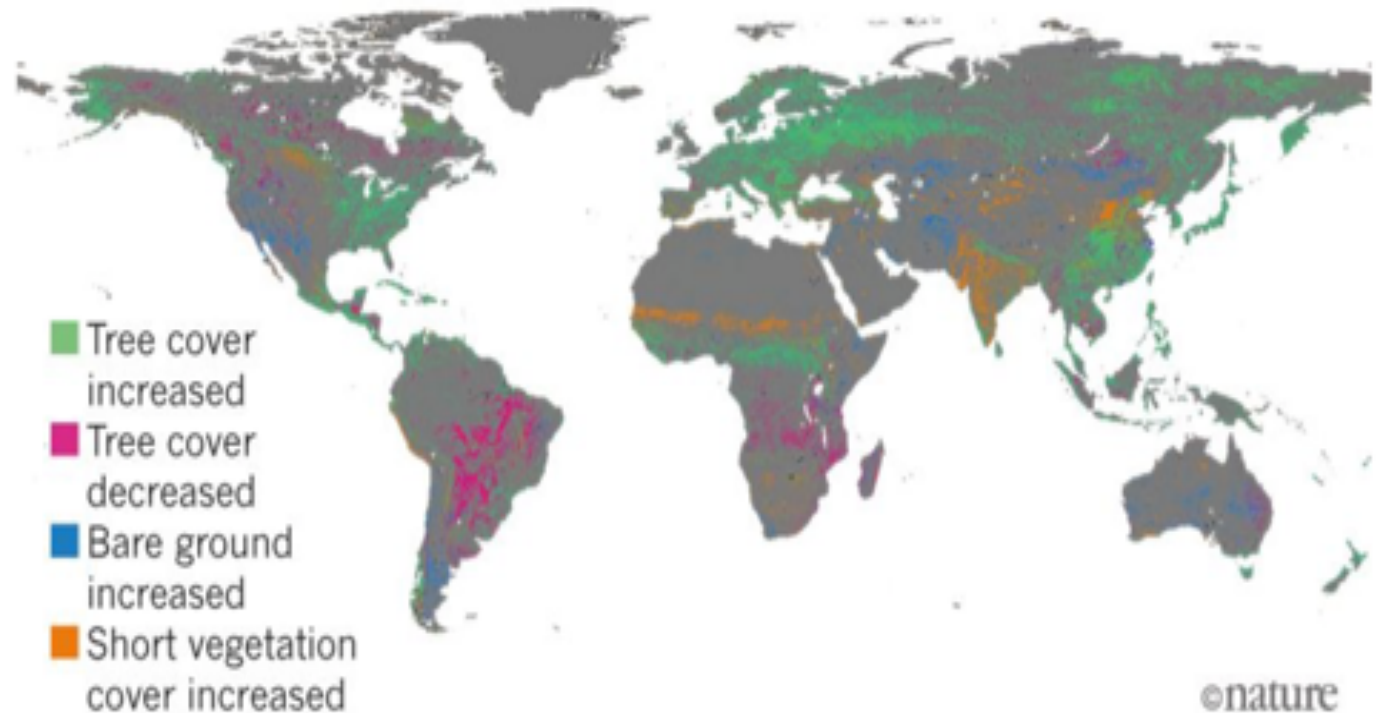


Global land change from 1982 to 2016

Xiao-Peng Song^{1*}, Matthew C. Hansen¹, Stephen V. Stehman², Peter V. Potapov¹, Alexandra Tyukavina¹, Eric F. Vermote³
& John R. Townshend¹



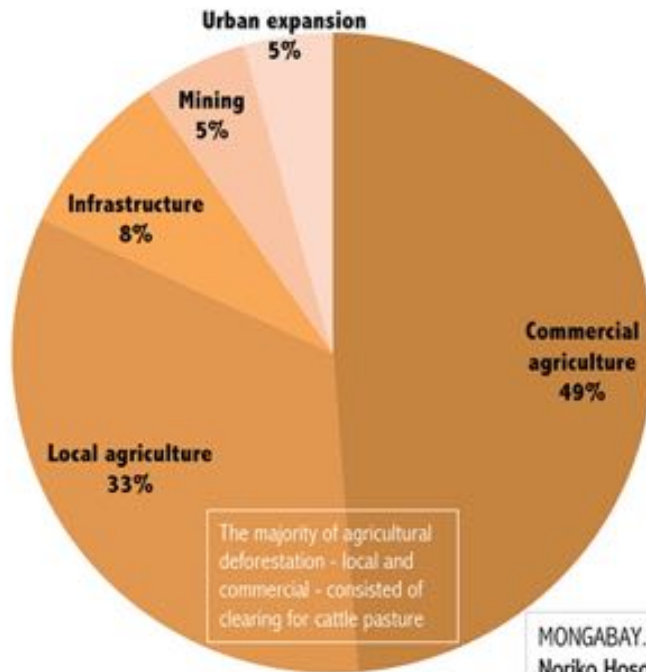
CHANGES IN LAND COVER



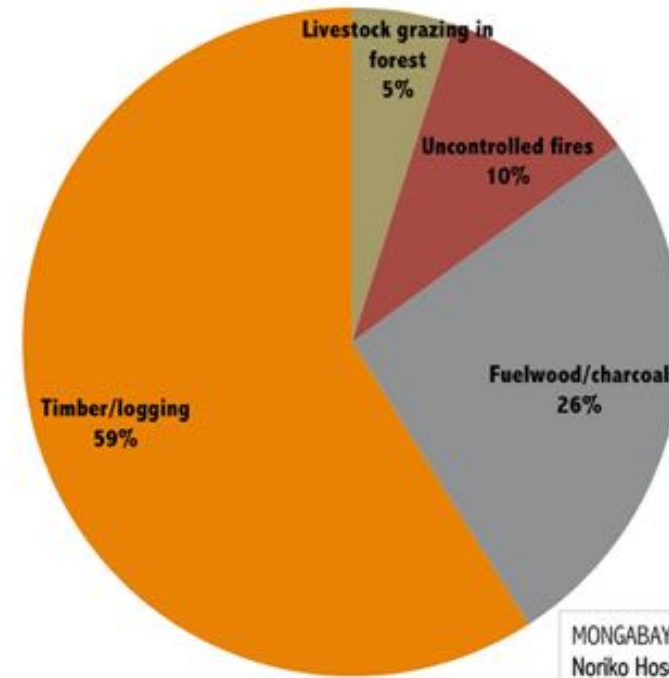
Source: X.-P. Song et al. *Nature* **560**, 639–643 (2018).

Drivers of global tropical forest degradation, 2000-2010

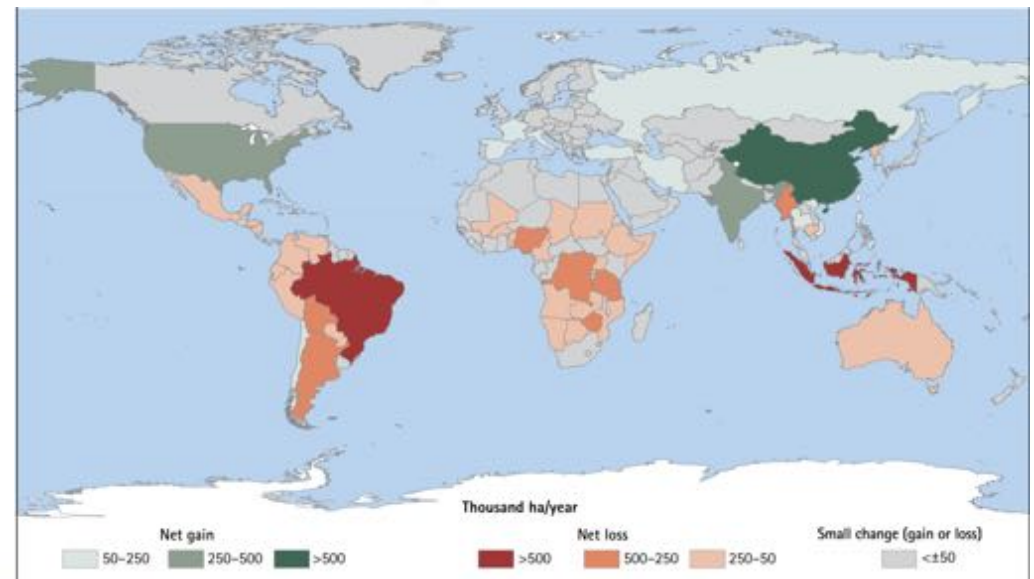
Drivers of tropical deforestation, 2000-2010



MONGABAY.COM using data from Noriko Hosonuma et al (2012)



MONGABAY.COM using data from Noriko Hosonuma et al (2012)





Search jobs Sign in Search International edition

The Guardian

Burger King animal feed sourced from deforested lands in Brazil and Bolivia

Campaign group Mighty Earth says aerial drones, satellite imaging and field research show farmers carried out forest-burning for fast food giant's soy suppliers



▲ A soybean crop in Campo Novo do Parecis, Mato Grosso, Brazil. Last year, nearly 2m hectares of land was deforested in the country. Photograph: Yasuyoshi Chiba/AFP/Getty Images

Here are the numbers (of deforestation) for Indonesia: 1.3 million ha for coffee... 8 million ha for palm oil (4 million ha in 2000 and perhaps 13 million ha by 2020)...

The dark side of my morning coffee

21.11.2013 | Zukunftsblog | World food system

By: Prof. Jaboury Ghazoul, ETH Zürich | 7 Comments



<https://www.ethz.ch/en/news-and-events/eth-news/news/2013/11/the-dark-side-of-my-morning-coffee.html> Photo Janice Lee

Le foreste e il sistema foresta-legno in Italia: verso una nuova strategia per rispondere alle sfide interne e globali

Marco Marchetti ⁽¹⁾,
Renzo Motta ⁽²⁾,
Davide Pettenella ⁽³⁾,
Lorenzo Sallustio ⁽⁴⁾,

Forests and forest-wood system in Italy: towards a new strategy to address local and global challenges

Forest cover in Italy has increased three-fold in slightly more than a century. In 2018 the area covered by forest will be, for the first time since long, larger

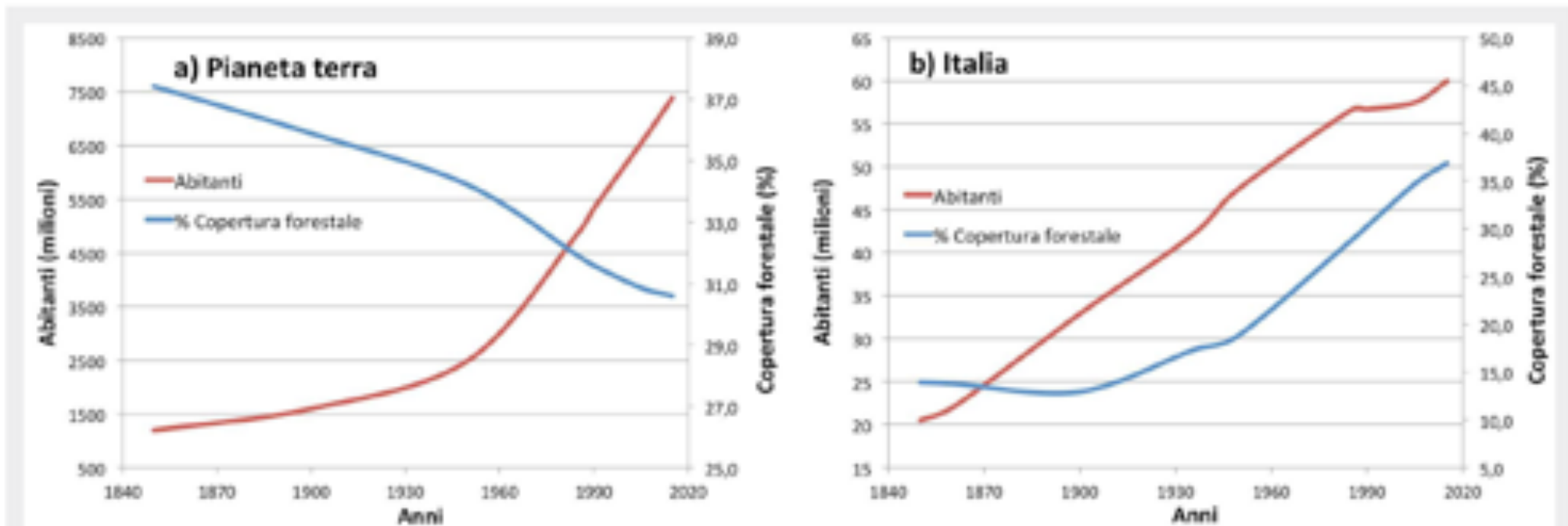
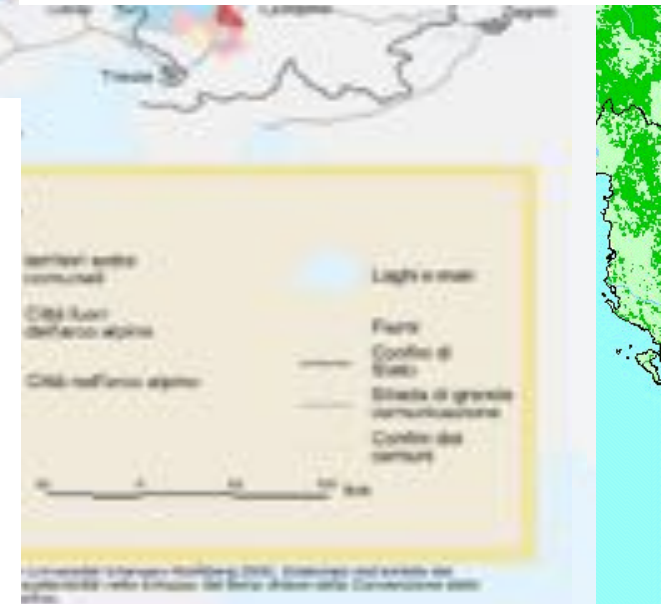
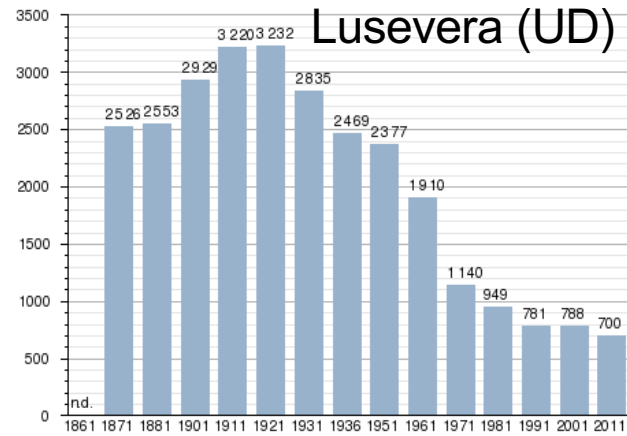
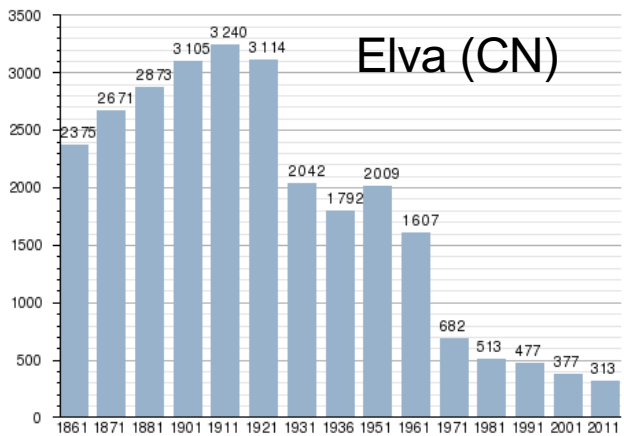
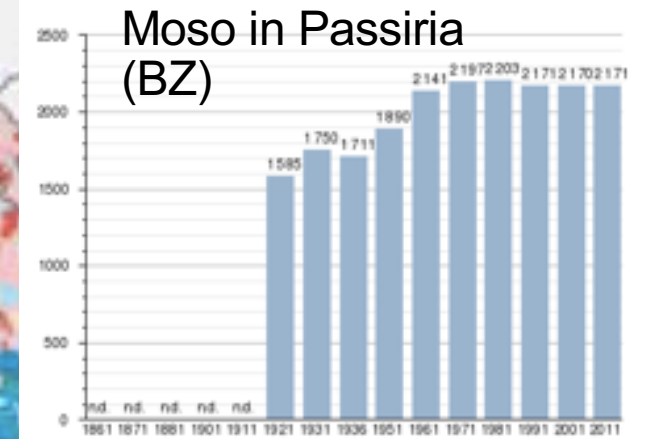
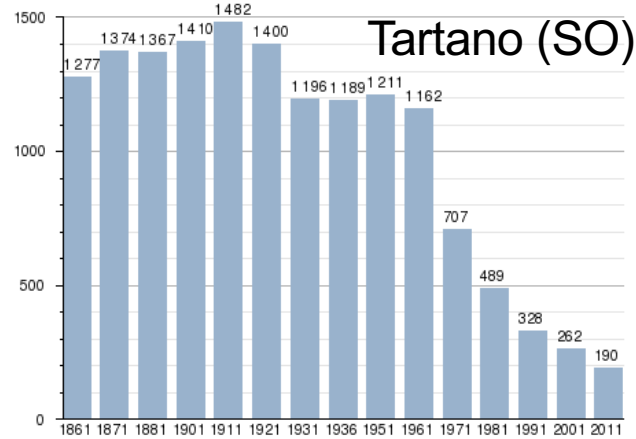
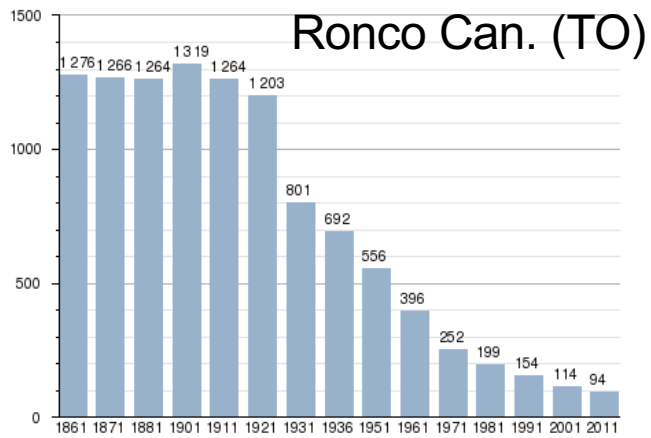


Fig. 3 - Andamento dell'aumento di popolazione confrontato con la copertura forestale a livello mondiale (a) ed in Italia (b). Come si può notare, a livello mondiale l'aumento della popolazione è inversamente proporzionale alla variazione di copertura forestale, mentre in Italia questo andamento si è modificato a partire dall'inizio del XX secolo a causa di immigrazione e riduzione delle terre coltivate, espansione del bosco ed aumento delle importazioni di legname (Agnoletti & Martegani 2003, Williams 2006).

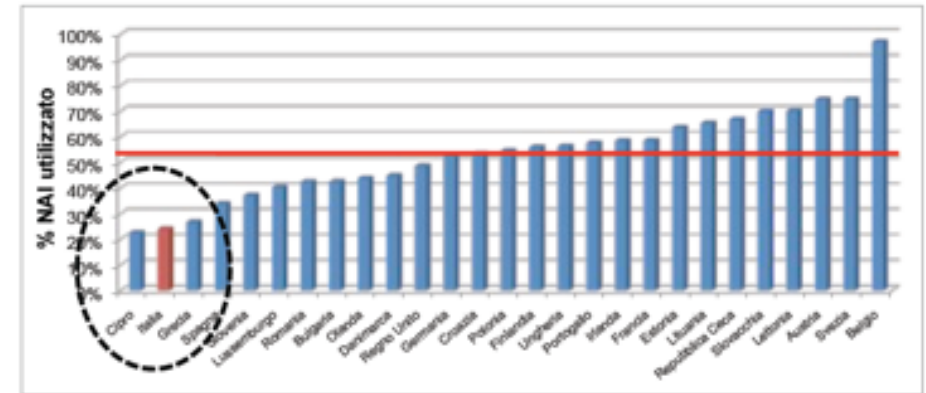




Il settore foresta-legno “pesa” per il 3-4% del PIL circa e dà lavoro a 350-400.000 persone (uno dei pochi settori in crescita)

Prelievi legnosi in % sul NAI (2011)

Italia → 23,8%
Media UE → 55,6%



Fabbisogno annuo italiano di risorse legnose (m³)

30.000.000 Uso industriale

20.000.000 Uso energetico

La produzione italiana copre circa il 9-10 % del fabbisogno industriale ed il 65-70% del fabbisogno energetico

L'Italia è il 4-5° paese importatore di legname a livello mondiale ed il primo paese importatore di legna da ardere (uso energetico)

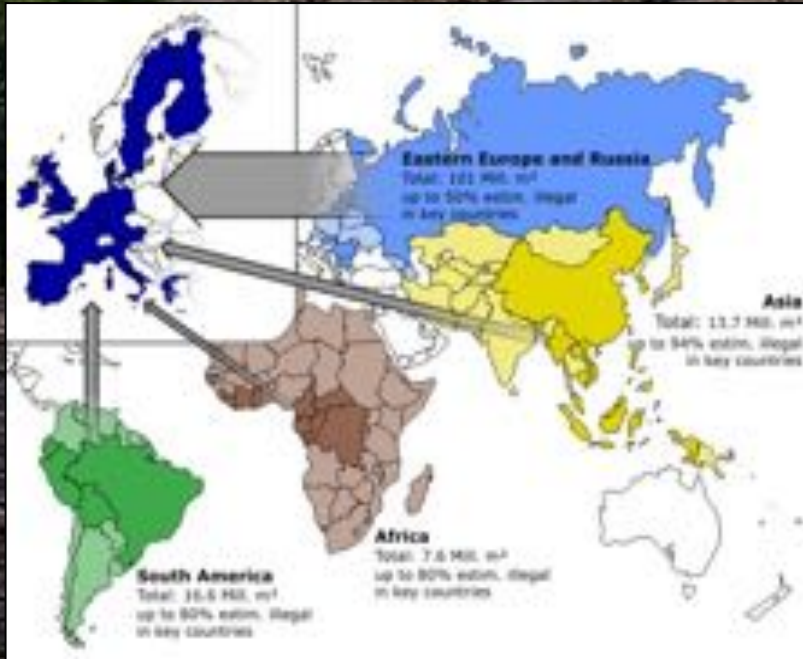


Legno, Italia 3° in importazione dall'estero. Rischio illegale

da Redazione - 11 Maggio 2018

[Condividi in Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [G+](#) [P](#) [Mi piace 0](#) [tweet](#)

Vista la forte dipendenza dall'estero di legno e derivati e i notevoli volumi importati, il rischio di immissione di prodotti d'origine illegale nella filiera produttiva nazionale risulta molto alto per l'Italia. Con quasi 21 milioni di tonnellate di legno e derivati importati da tutto il mondo solo nel 2016, di cui 5 milioni provenienti da paesi extra Ue, il volume d'affari nazionale del "macrosistema Legno-Mobili-Carta" si attesta intorno a 10 miliardi di euro, di cui 2,7 derivanti dalle importazioni dai paesi extra comunitari.



2003, EU15:
import 82,24 Mmc
of illegal timber (~
20%)
(EC and WWF UK,
2004)



Valdieri, CN- Renzo Motta

Scenario nazionale importazione legna da ardere.

LEGNA DA ARDERE GENNAIO-DICEMBRE 2015				DIFFERENZE	
PROVENIENZE		gen-dic 2014	gen-dic 2015		
PAESI UE		TONN.	TONN.	TONN.	in %
Spagna		112.559	134.167	21.608	19,20
Croazia		132.179	107.571	-24.608	-18,62
Slovenia		68.019	67.093	-926	-1,36
Austria		12.913	15.463	2.550	19,75
Francia		23.348	15.337	-8.011	-34,31
Romania		17.056	12.963	-4.093	-24,00
altro					
TOTALE PAESI UE		406.396	381.603	-24.793	-6,10
PAESI EXTRACOMUNITARI					
Bosnia-Erzegovina		265.698	266.550	851	0,32
Ucraina		89.800	51.719	-38.081	-42,41
Montenegro		37.836	32.659	-5.177	-13,68
Albania		33.550	26.996	-6.554	-19,53
Sudafrica		-	9.690	9.690	n.d.
Mongolia		-	27	27	n.d.
Australia		-	1	1	n.d.
altro					
TOTALE PAESI EXTRACOMUNITARI		529.330	426.952	-102.378	-19,34
TOTALE		935.726	808.555	-127.171	-13,59



Jul 06, 2012

Southern Mongolia: Village Fights Back against Desertification

A village in Southern Mongolia is taking matters into its own hands in the fight against desertification, which has resulted from a combination of factors including climate, deforestation, overuse of farmlands and overgrazing.

Below is an article published by [Inter Press Service News Agency](#):

UN-REDD
PROGRAMME
COLLABORATIVE WORKSPACE



ABOUT SUPPORT REGIONS AND COUNTRIES COMMUNITY KNOWLEDGE LIBRARY CALENDAR

You are here: / Home / Announcements and News / Mongolia debates its drivers of deforestation and forest degradation to prepare for REDD+

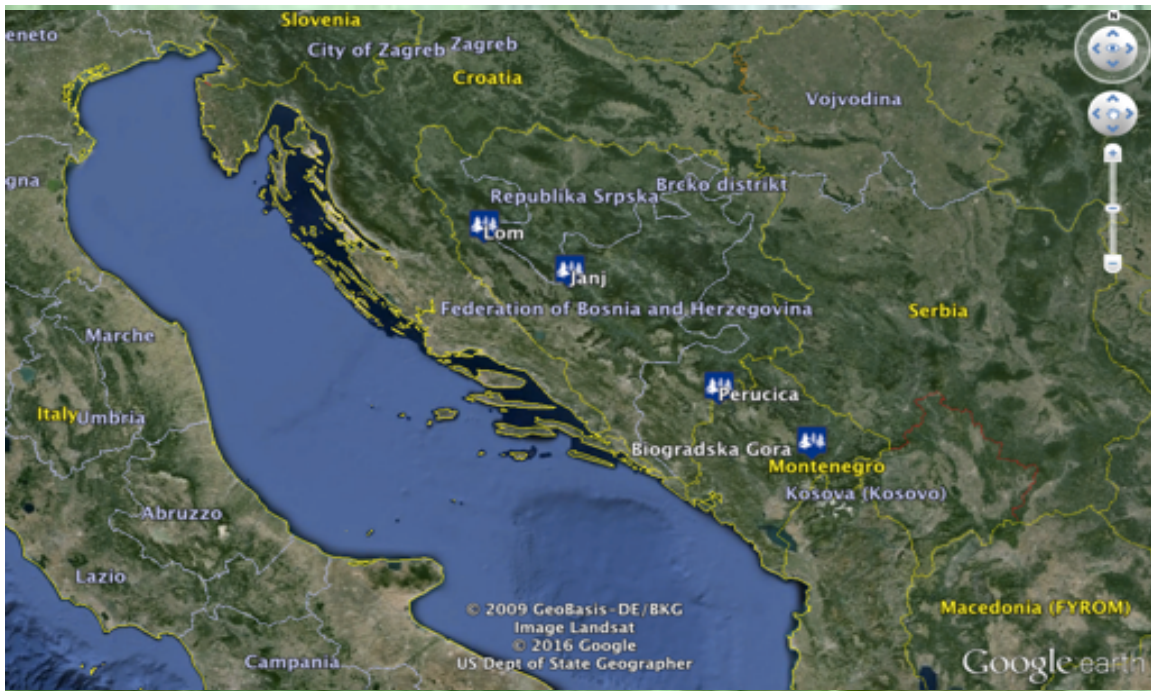
[View All Announcements](#)

MONGOLIA DEBATES ITS DRIVERS OF DEFORESTATION AND FOREST DEGRADATION TO PREPARE FOR REDD+

Superficie foreste: Italia 38,0% Mongolia 6,5%

Sup. foreste 1990-2005 Italia +19,5% Mongolia -10,7%





Foresta di Lom, Bosnia-Herzegovina – Renzo Motta



Aspetti negativi della situazione italiana

- Peggioramento nell'erogazione di alcuni servizi ecosistemici
- Aumento del rischio di disturbi naturali (incendi, vento insetti) e perdita di sink di carbonio
- Perdita di biodiversità (legata all' "abbandono" del bosco, alla perdita di spazi, ad Habitat di Natura 2000 - procedura di infrazione...)
- Non sostenibilità (economica, ambientale, sociale)

Invecchiamento vs abbandono



Ludrin, TN– Renzo Motta



Coazze, TO– Renzo Motta



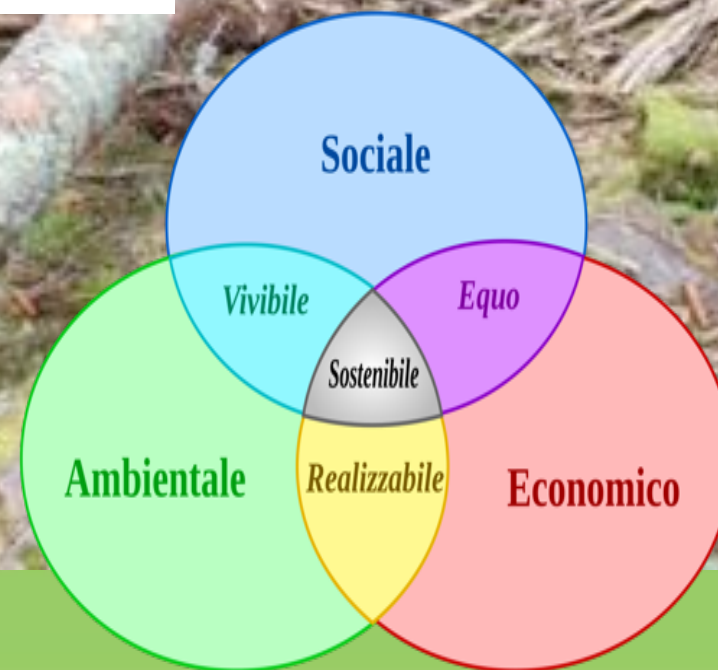
In che modo le foreste ci aiutano a mitigare il cambiamento climatico?

Climate change is one of the greatest threats humankind has known. Forests can be part of the solution.

Forests have **four major roles in climate change**: they currently contribute about **one-sixth of global carbon emissions** when cleared, overused or degraded; they react sensitively to a changing climate; when managed sustainably, they **produce woodfuels as a benign alternative to fossil fuels**; and finally, they have the potential to **absorb about one-tenth of global carbon emissions** projected for the first half of this century into their biomass, soils and products and store them - in principle in perpetuity.



JD- Renzo Motta



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica



Johan Rockström

PhD

Professor

johan.rockstrom@su.se

+46 8 674 71 83

[@jrockstrom](https://twitter.com/jrockstrom)



Staff profile

Johan Rockström is a professor in environmental science with emphasis on water resources and global Sustainability

Rockström sogna un mondo dove il cemento venga gradualmente sostituito dal legno, sia per le case private che gli edifici multi-livello e le infrastrutture: «Questo è l'unico vero dissipatore biologico di carbonio che abbiamo, perché tutte le forme di piantagione di alberi sono un pozzo di carbonio molto insicuro, poiché possiamo perdere improvvisamente tutto il carbonio immagazzinato con gli incendi boschivi e le epidemie. Ma se davvero investi molto tempo nello sviluppo della tecnologia per costruzioni a base di legno, puoi praticamente sequestrare il carbonio per i prossimi 100 anni in ogni edificio»

Boeri, ecco perché la nuova Europa potrebbe nascere dall'economia del legno



In ingegneria e in architettura il Novecento è stato contrassegnato dall'acciaio e dal suo ciclo. Ma dai boschi può nascere un universo di scenari inaspettati e di attività dal grandissimo potenziale



- Gestire il «patrimonio forestale nazionale» in modo sostenibile, pianificazione (attualmente 18%)
- Valorizzare ed usare il legno (materia prima rinnovabile, LCA) e soprattutto il legno certificato ed a Km 0
- Formazione professionale, albi professionali, importanza dell'immagine del settore
- Dati attendibili (fare emergere il sommerso)
- Coordinamento delle politiche e dei portatori di interesse

